



Università degli Studi Magna Graecia di Catanzaro

D.R. n. 139

IL RETTORE

- VISTA** la legge n° 240 del 30.12.2010, recante "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario" e successive modificazioni ed integrazioni;
- VISTO** lo Statuto dell'Università degli Studi Magna Graecia di Catanzaro, emanato con D.R. n. 657 del 4.07.2011 e pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - Serie Generale n. 160 del 12.07.2011;
- PRESO ATTO** delle vigenti Disposizioni regolamentari relative agli Organi Ausiliari approvate da ultimo con delibera del Senato Accademico del 20/09/2016;
- VISTO** il Decreto Rettorale n° 439 del 26/04/2016 con il quale è stato istituito il Centro di Ricerca di Ateneo denominato "Diritto Costituzionale e Istituzioni politiche" e, con medesimo provvedimento, è stato previsto che il Prof. Luigi Ventura ricoprirà, a titolo gratuito, l'incarico di Responsabile del suddetto CR e che tale CR afferirà per la gestione amministrativo-contabile al Dipartimento di Scienze Giuridiche, Storiche, Economiche e Sociali dell'Ateneo;
- VISTO** il testo del Regolamento di Funzionamento del Centro di Ricerca "Diritto Costituzionale e Istituzioni politiche" approvato dal Senato Accademico e dal Consiglio di Amministrazione rispettivamente nelle adunanze del 20/12/2016 e 21/12/2016.

DECRETA

E' emanato il Regolamento di Funzionamento del Centro di Ricerca "Diritto Costituzionale e Istituzioni politiche" dell'Università degli Studi Magna Graecia di Catanzaro, allegato al presente decreto di cui costituisce parte integrante.

Catanzaro, 20 FEB. 2017

IL RETTORE
Prof. Aldo Quattrone

REGOLAMENTO DI FUNZIONAMENTO

Articolo 1) – COSTITUZIONE

Il Centro di Ricerca dell’Area costituzionalistica denominato “*Diritto costituzionale e Istituzioni politiche*” (di seguito semplicemente Centro), ai sensi dell’art. 13 dello Statuto di Ateneo, è stato istituito con d.R. n. 439 del 26/04/2016, a seguito delle delibere assunte dal Senato accademico e dal Consiglio di amministrazione nelle rispettive adunanze del 24/02/2016 e 9/03/2016.

Articolo 2) – SEDE E ATTREZZATURE

Al fine di realizzare le proprie finalità istituzionali, il Centro si avvale delle strutture e delle attrezzature localizzate presso l’edificio del Dipartimento di Scienze Giuridiche, Storiche, Economiche e Sociali ed è ubicato, in attesa di diversa collocazione, nei locali della Direzione del predetto Dipartimento.

Articolo 3) – SCOPI

Il Centro è un’istituzione a carattere scientifico e di ricerca ed ha la finalità di realizzare, su scala pluriennale, ricerche di rilevante interesse nei settori del Diritto costituzionale, della Dottrina dello Stato e del Diritto pubblico comparato ed europeo.

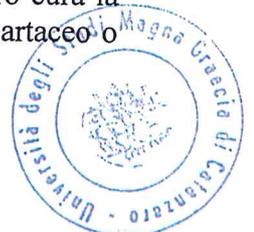
Le finalità del Centro sono le seguenti:

- a) promuovere lo sviluppo della ricerca e la diffusione dei suoi risultati nel mondo accademico e in Enti di ricerca pubblici e privati;
- b) promuovere l’integrazione delle attività di ricerca favorendo la collaborazione tra Dipartimenti dell’Ateneo e tra questi e altre Università, Enti di Ricerca e mondo delle professioni legali e dell’imprenditoria;
- c) fornire specifiche competenze attraverso lo svolgimento di attività di ricerca, formazione, divulgazione scientifica e/o consulenza, anche attraverso il rilascio di pareri scritti, oltre che, per quanto funzionalmente necessario, amministrativa, contabile e/o tecnica, a Enti pubblici e privati o ad altri soggetti committenti che ne facciano richiesta secondo modalità stabilite da apposite convenzioni;
- d) contribuire alla formazione di personale specializzato nei settori di interesse del Centro.

Articolo 4) – ATTIVITÀ

Al fine di realizzare i propri compiti istituzionali, il Centro:

- a) svolge attività di ricerca nei settori stabiliti dall’art. 3 del presente Regolamento;
- b) favorisce iniziative miranti alla definizione di accordi e convenzioni con organismi pubblici e privati, in particolare con altre Università ed analoghi Centri istituiti presso di esse, volti a predisporre e a svolgere progetti di ricerca nazionali e internazionali;
- c) svolge attività conto terzi nel rispetto del Regolamento conto terzi dell’Ateneo;
- d) promuove la propria partecipazione a progetti di ricerca nazionali e internazionali;
- e) promuove, organizza e svolge incontri nazionali ed internazionali, sotto forma di seminari, giornate di studio, conferenze, convegni, congressi;
- f) stimola le attività volte all’aggiornamento scientifico degli aderenti al Centro, mediante la partecipazione a convegni scientifici e ad iniziative culturali, anche editoriali;
- g) provvede alla divulgazione dell’attività di ricerca realizzata: in particolare, il Centro cura la pubblicazione dei risultati delle ricerche effettuate, la quale potrà avvenire su supporto cartaceo o informatico;



h) promuove la raccolta di risorse finanziarie a sostegno delle proprie attività, mediante il coinvolgimento e/o il convenzionamento con Istituzioni pubbliche e/o private;

i) propone agli organi competenti il finanziamento di assegni di ricerca e di contratti per giovani ricercatori non strutturati, nel settore di attività del Centro.

Articolo 5) – ORGANI

Sono organi del Centro:

- il Responsabile;
- il Comitato Scientifico.

Articolo 6) – Responsabile

Il Responsabile è nominato dal Rettore dell'Università di Catanzaro, sentito il Senato Accademico, tra personalità con adeguato curriculum scientifico inerente all'attività di ricerca del Centro, anche non appartenenti ai ruoli dell'Ateneo.

Il Responsabile dura in carica 5 anni e può essere rinnovato.

Il Responsabile presenta annualmente al Senato Accademico e al Consiglio di Amministrazione una relazione sulle attività e sui progetti preventivamente approvati dal Comitato Scientifico. La responsabilità organizzativa e programmatica spetta al Responsabile.

Il Responsabile svolge le seguenti attività:

- a) coordina l'attività scientifica e organizzativa del Centro;
- b) promuove lo sviluppo di progetti di ricerca da realizzarsi all'interno del Centro;
- c) è responsabile della programmazione, del coordinamento e della realizzazione dei progetti di ricerca del Centro;
- d) coordina le risorse umane e l'uso delle risorse strumentali assegnate al Centro;
- e) propone al Dipartimento di Scienze giuridiche, storiche, economiche e sociali il piano di spesa sulla base dei finanziamenti acquisiti;
- f) propone agli organi competenti la sottoscrizione di accordi e convenzioni con Organismi pubblici e privati;
- g) autorizza lo svolgimento delle attività di aggiornamento degli aderenti e la divulgazione dei risultati delle ricerche;
- h) propone al Senato accademico e al Consiglio di Amministrazione le modifiche del Regolamento del Centro, sentito il Comitato Scientifico;
- i) convoca il Comitato Scientifico;
- j) dispone l'adesione di nuovo personale al Centro.

Articolo 7) – COMITATO SCIENTIFICO

Il Responsabile del Centro si avvale di un Comitato scientifico composto da 7 membri individuati come esperti del settore di ricerca del Centro, incluso il Responsabile. I componenti del Comitato Scientifico sono nominati dal Rettore su proposta del Responsabile del Centro e durano 5 anni.

La partecipazione al Comitato Scientifico non dà luogo alla corresponsione di compensi, emolumenti, indennità. Per i componenti del Comitato Scientifico non appartenenti ai ruoli dell'Ateneo e fuori sede è previsto un rimborso spese per viaggi e soggiorno.

Il Comitato Scientifico svolge le seguenti attività:

- approva a maggioranza la relazione annuale sull'attività scientifica del Centro proposta dal Responsabile;
- coadiuva il Responsabile nell'individuare gli indirizzi generali dell'attività del Centro, nel predisporre i corrispondenti piani operativi e nel curarne la realizzazione;
- approva a maggioranza le proposte di sottoscrizione di accordi e convenzioni con Organismi pubblici e privati.



Articolo 8) – AMMINISTRAZIONE E CONTABILITÀ

Il Centro è gestito, sotto il profilo amministrativo e contabile, dal Dipartimento di Scienze giuridiche, storiche, economiche e sociali dell'Università "*Magna Græcia*" di Catanzaro.

Articolo 9) – PERSONALE E ADESIONE

Il Centro potrà avvalersi di personale di ricerca (docenti di ruolo, ricercatori, Co.co.co., assegnisti di ricerca, tecnici, personale interinale) e si avvarrà anche della collaborazione di dottorandi e di altro personale in formazione afferente ai Dipartimenti universitari o Centri di ricerca pubblici o privati e, più in generale, di studiosi di materie affini alle attività del Centro.

All'attività di ricerca del Centro parteciperà il personale dell'Ateneo.

Le variazioni del personale che parteciperà all'attività di ricerca del Centro dovranno essere proposte dal Responsabile e approvate dall'Università.

Articolo 10) – FINANZIAMENTO DELLE ATTIVITÀ

Al finanziamento delle attività di propria competenza il Centro provvede con i fondi stanziati dall'Ateneo "*Magna Græcia*" di Catanzaro, con i proventi derivanti dalle attività conto terzi svolte nel rispetto del Regolamento per le attività conto terzi dell'Ateneo, con i finanziamenti disposti da altre istituzioni, pubbliche o private.

Articolo 11) – INDENNITÀ

Il Responsabile del Centro svolge la propria attività a titolo gratuito.

La partecipazione al Comitato Scientifico non dà luogo alla corresponsione di compensi, emolumenti, indennità. Per i componenti del Comitato Scientifico non appartenenti ai ruoli dell'Ateneo e fuori sede è previsto un rimborso spese per viaggi e soggiorno.

Articolo 12) – MODIFICHE

Le modifiche al presente Regolamento sono approvate dal Senato Accademico e dal Consiglio di Amministrazione, su proposta del Responsabile, sentito il Comitato Scientifico.

Articolo 13) – RINVIO

Per quanto non espressamente previsto si rinvia alle vigenti norme di legge, statutarie e regolamentari dell'Università "*Magna Græcia*" di Catanzaro.

